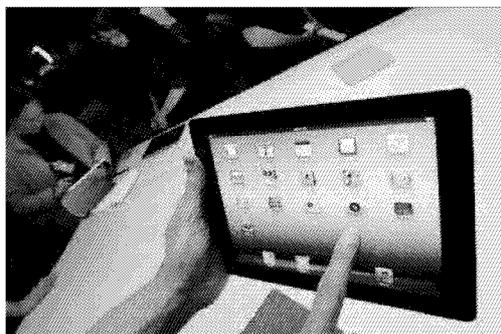


L'economia

Fanno da volano le aziende di medio grandi dimensioni

High tech in controtendenza salgono fatturato e occupazione

LA CRISI fa soffrire le aziende toscane, ma l'high tech va in controtendenza. E se in generale l'occupazione diminuisce, nelle 1.309 imprese ad alta tecnologia della regione cresce. Fino a 32.818 occupati e un fatturato complessivo di oltre 8 miliardi nel 2011. Così dice il rapporto annuale sull'high tech toscano di Unioncamere e dell'Istituto di management della Scuola superiore Sant'Anna di Pi-



8 MILIARDI
È il fatturato complessivo delle aziende di high tech in Toscana nel 2011

sa. Il 63,3% di queste imprese sono micro con meno di 9 addetti, ma il grosso degli occupati (68%) e del fatturato (87,4%) si trovano nelle imprese medie o grandi. Comunque tra il 2009 al 2011 l'occupazione nell'alta tecnologia continua a crescere: nel 2010 dello 0,4% sul 2009, ma il salto è nel 2011 quando si aggiunge un ulteriore 1,7%. Il 33% dell'high tech si concentra in provincia di Firenze dove si trova-

no il 32% degli addetti e il 30% del fatturato. Ma non stanno male neanche le altre città. Pisa è seconda per assetti e Arezzo per fatturato, Siena, che occupa il 14% del totale di addetti, splende sul versante delle life sciences, le scienze biologiche e farmaceutiche.

Le aziende più grandi sono a Siena, Arezzo e Lucca. Dominano life sciences, Ict (le scienze innovative della comunicazione) e meccanica avanzata. Unioncamere e Sant'Anna hanno anche inventato la divisione tra aziende «high tech gold» e «high tech silver». Si fa presto a capire che le prime vanno meglio delle seconde: perché, si spiega, non pensano solo all'innovazione ma anche a coltivare competenze in ricerca e sviluppo e investire sia a livello umano che di risorse. Le gold sono più piccole ma impegnano più persone per la ricerca e più laureati in materie tecnico - scientifiche. «Mentre per le piccole e medie imprese toscane il 2011 è andato peggio del 2010 e nel 2012 il clima di incertezza aumenta, le imprese a alta tecnologia crescono», sottolinea il presidente di Unioncamere toscana Vasco Galgani. E aggiunge: «Dobbiamo investire nella creazione di nuove professionalità innovative e sostenere le micro imprese high tech sui mercati internazionali». (i.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

